



*Ministero, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Consiglio Universitario Nazionale*

Al Sig. Ministro

e per competenza  
All'Uff. VI

**SEDE**

**OGGETTO:** Schema di revisione del regolamento n. 445/2001 concernente gli esami di Stato di abilitazione per medico chirurgo.

Adunanza dell'8/11/2017

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Vista la nota del Direttore Generale della DGSINFS (Ufficio VI – Prot. 30262 del 27/10/2017) avente come oggetto lo schema di revisione del regolamento n. 445/2001 concernente l'esame di stato per medico chirurgo;

Sentiti i Relatori;

pur condividendo lo schema generale del regolamento proposto, avanza le seguenti osservazioni:

**Art. 1, comma 2:** occorre sostituire le parole “Corsi di laurea” con “Corsi di studio”, in modo da ricomprendere tutte le tipologie di corso elencate nel comma 1.

**Art. 3, commi 1 e 5:** si osserva che la previsione di svolgere obbligatoriamente i 15 CFU di tirocinio pratico-valutativo tutti al sesto anno richiederebbe in pressoché tutti i corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia italiani una modifica sostanziale della struttura del corso, in quanto attualmente tipicamente prevedono non più di 8-10 CFU professionalizzanti nel sesto anno. Di conseguenza, le sedi si troverebbero costrette per sei anni a mantenere attivi due corsi di studio paralleli e conseguentemente si dovrebbero mantenere due esami di stato con la vecchia e la nuova normativa.

Per risolvere questo problema, e tenendo presente le caratteristiche del tirocinio pratico-valutativo, si propone di effettuare le seguenti modifiche al testo:

**Comma 1:** sostituire “VI anno” con “V anno”;

**Comma 5:** aggiungere le parole “anche non consecutivi” dopo le parole “nei seguenti periodi”, e inserire fra le parole “un mese” e “nello specifico ambito della Medicina Generale” le parole “da svolgersi non prima del VI anno di corso”.

**Art. 3, commi 8 e 9:** per chiarezza di esposizione si propone di unificare questi due commi espungendo la frase “Qualora non venga superato tale tirocinio dovrà essere ripetuto completamente.”, che sembra contraddire la frase successiva ed è comunque sussunta dal comma 8.

**Art. 4:** per una maggiore significatività della prova si ritiene opportuno prevedere una numerosità più elevata (200 invece di 150) di quesiti a risposta multipla, e una diversa suddivisione fra argomenti clinici e preclinici, destinando agli argomenti clinici il 75% dei quesiti e agli argomenti preclinici il restante 25%.

**Art. 4, comma 1:** si propone di sostituire la “conferenza dei presidi della facoltà di medicina” con la “conferenza dei presidenti dei corsi di studio in Medicina e Chirurgia”, in quanto più strettamente competente in materia.

**Art. 4, comma 6:** a conseguenza della modifica proposta del numero di quesiti, si ritiene necessario modificare anche questo comma, sostituendolo con il seguente “La prova s’intende superata se il candidato risponde esattamente ad almeno il 60% dei quesiti proposti.”

**Art. 5, comma 1:** occorre indicare per quanto tempo rimane in carica questa commissione. In analogia con la commissione nazionale si propone che rimanga in carica 3 anni.

**Art. 5, comma 2:** sempre in analogia con la commissione nazionale si ritiene importante che il presidente sia sempre un professore universitario; quindi si propone di espungere le parole da “e, alternativamente” fino alla fine del paragrafo.

Infine, si ritiene opportuno intervenire sui riferimenti ai pareri forniti dagli organismi consultati contenuti in epigrafe uniformando la formulazione utilizzata per il parere CRUI (“VISTO” e “RITENUTO”) con la formulazione utilizzata per gli altri organismi (“VISTO” o “UDITO”).

IL SEGRETARIO  
(Dott. Michele Moretta)

LA PRESIDENTE  
(Prof.ssa Carla Barbati)